

QUESTIONARIO SU LA CORRUZIONE

Analisi dei dati raccolti
a cura della classe
4b classico

Liceo scientifico e classico
Ettore Majorana
Desio

Progetto Legalità 2017
Referente
Prof Mondani

La corruzione

Introduzione

*Studenti della 4b classico
Liceo Ettore Majorana, Desio
Progetto Legalità*

La corruzione è uno scambio illegale tra un pubblico ufficiale e un soggetto privato nel quale quest'ultimo di fa parte attiva per dare al primo denaro, beni o favori e in cambio riceve un vantaggio che non gli è dovuto o è costretto a pagare per un atto dovuto. Si differenzia dalla concussione poiché in questo caso è il pubblico ufficiale a farsi parte attiva a favore dello scambio illegale con il soggetto privato. (definizioni da Enciclopedia Treccani)

I settori che risultano più coinvolti in questi fenomeni sono il politico e il privato. Per quanto riguarda il 2016 e il livello di corruzione percepita nel settore pubblico e nella politica, l'Italia, secondo il rapporto Transparency International, si posiziona terzultima tra gli stati europei, guadagnando una posizione rispetto al 2015. Resta tuttavia fissa in fondo alla classifica europea, seguita solamente da Grecia e Bulgaria. (Dati da La Repubblica e Il Fatto Quotidiano)



La corruzione

Introduzione

*Studenti della 4b classico
Liceo Ettore Majorana, Desio
Progetto Legalità*

La corruzione attraversa tutta l'Italia. Non sono solo interessate le regioni meridionali della penisola, ormai luogo comune usato da molti, ma anche la Lombardia e la Brianza sono soggette a queste dinamiche. Un caso celebre è quello della Banca Popolare di Milano (BPM) che negli ultimi 2 anni è stata 2 volte al centro delle cronache per 2 casi di sospetto Insider Trading. Prima quando nel 2011 la Consob e un PM milanese (Pellicano) hanno avviato un'inchiesta per verificare se la fuga di notizie relativa all'ispezione di Bankitalia potesse o meno essere considerata Insider Trading. Poi nel 2015 una nuova indagine per capire se sono state sfruttate informazioni di carattere privilegiato per muovere capitali in borsa con lo scopo di trarre dei vantaggi economici legati all'annuncio delle riforme bancarie sulle banche popolari proposte dal governo. Si sono visti dei netti movimenti di capitali alquanto sospetti in termini di volumi.



Il questionario

Introduzione

*Studenti della 4b classico
Liceo Ettore Majorana, Desio
Progetto Legalità*

Nel mese di novembre insieme al sociologo Mattia Maestri abbiamo elaborato un questionario per avere un'idea di percezione della corruzione. Perché abbiamo scelto proprio questa tecnica? Il sondaggio sociale è certamente il metodo migliore, in quanto permette di raccogliere informazioni in modo standardizzato su un target più o meno vasto. Il risultato è costituito da una serie di dati su cui è possibile lavorare per costruire un'analisi di tipo matematico-statistico. In particolare attraverso la nostra indagine abbiamo potuto analizzare come corruzione e legalità vengono concepite dagli abitanti del sud della Brianza. È stato importante estenderla innanzitutto nel territorio brianzolo, piccolo ma fortemente affetto da azioni illegali, per riuscire a ottenere dati più effettivi su cui

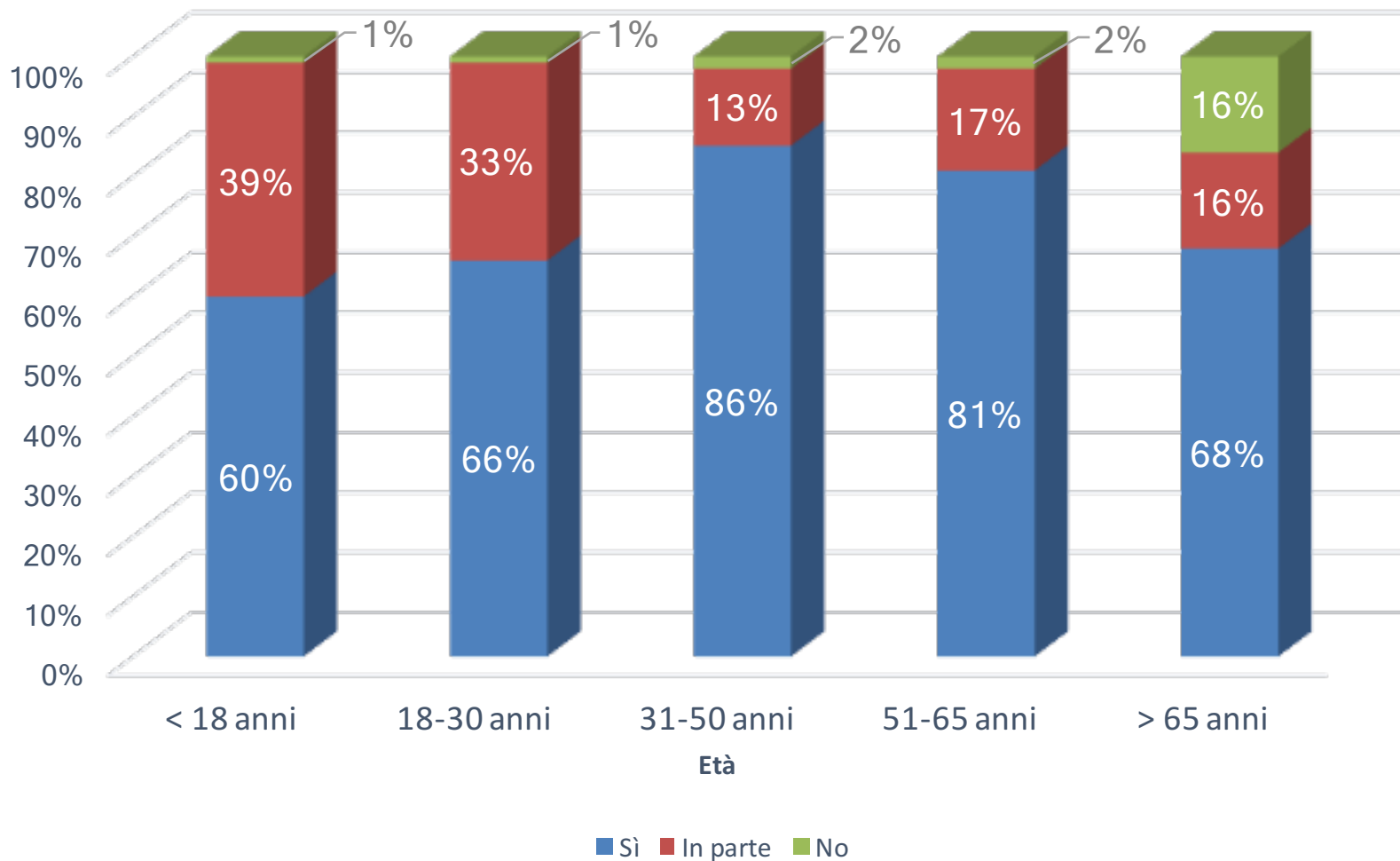
lavorare, e soprattutto più vicini a noi. Non di minore rilevanza è stata anche la scelta di sottoporre questi quesiti a persone di diverse fasce d'età: un intervento di sensibilizzazione sulla corruzione infatti potrebbe essere necessario per aumentare il livello di percezione. Questo non solo tra i giovani che si preparano a entrare nel mondo del lavoro, ma anche tra gli adulti che vi sono già dentro.

Dunque, una volta portato in formato digitale, il questionario è stato sottoposto, e con i dati che ci sono pervenuti abbiamo avviato una discussione in classe che si è conclusa con la realizzazione di grafici per confrontare le varie opinioni e percezioni, che riportiamo di seguito.

Pensi di sapere cosa sia la corruzione?

Grafico 1 - Età

Consapevolezza di cosa sia il reato di corruzione per fasce d'età

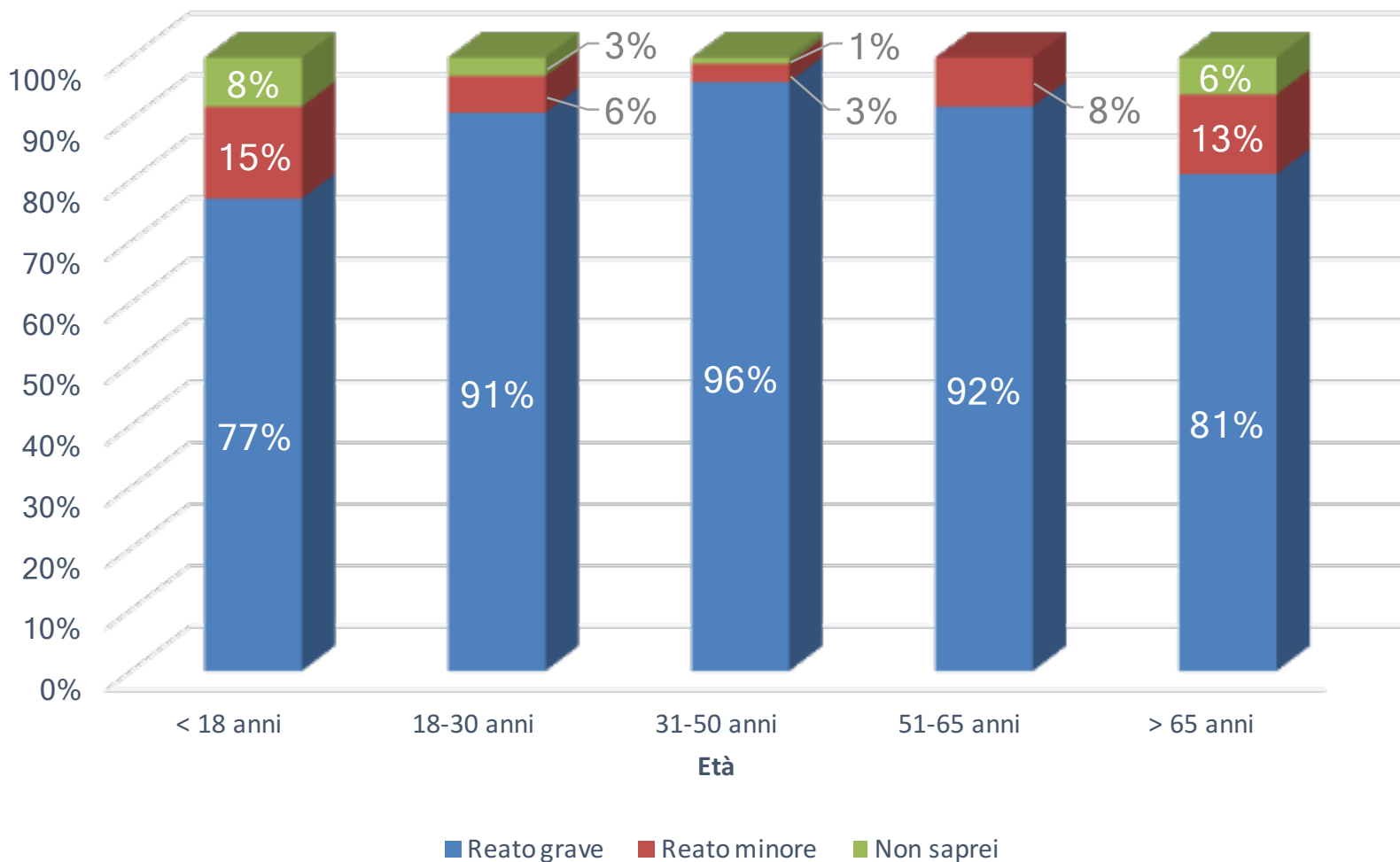


Nella prima fascia d'età si trovano il più alto livello di insicurezza circa la conoscenza del fenomeno della corruzione (39%) e il più basso grado di conoscenza del suddetto (60%). Risultano più informate sul fenomeno le fasce di età intermedie, dove il livello di consapevolezza tocca l'86% e l'81%. Nell'ultima fascia d'età (>65 anni) il 68% risulta a conoscenza del fenomeno, il restante 32% si divide equamente tra chi solo in parte sa cosa sia la corruzione e chi non ne è a conoscenza.

Come consideri la corruzione?

Grafico 2 - Età

Percezione della gravità del reato di corruzione in base alla fascia d'età

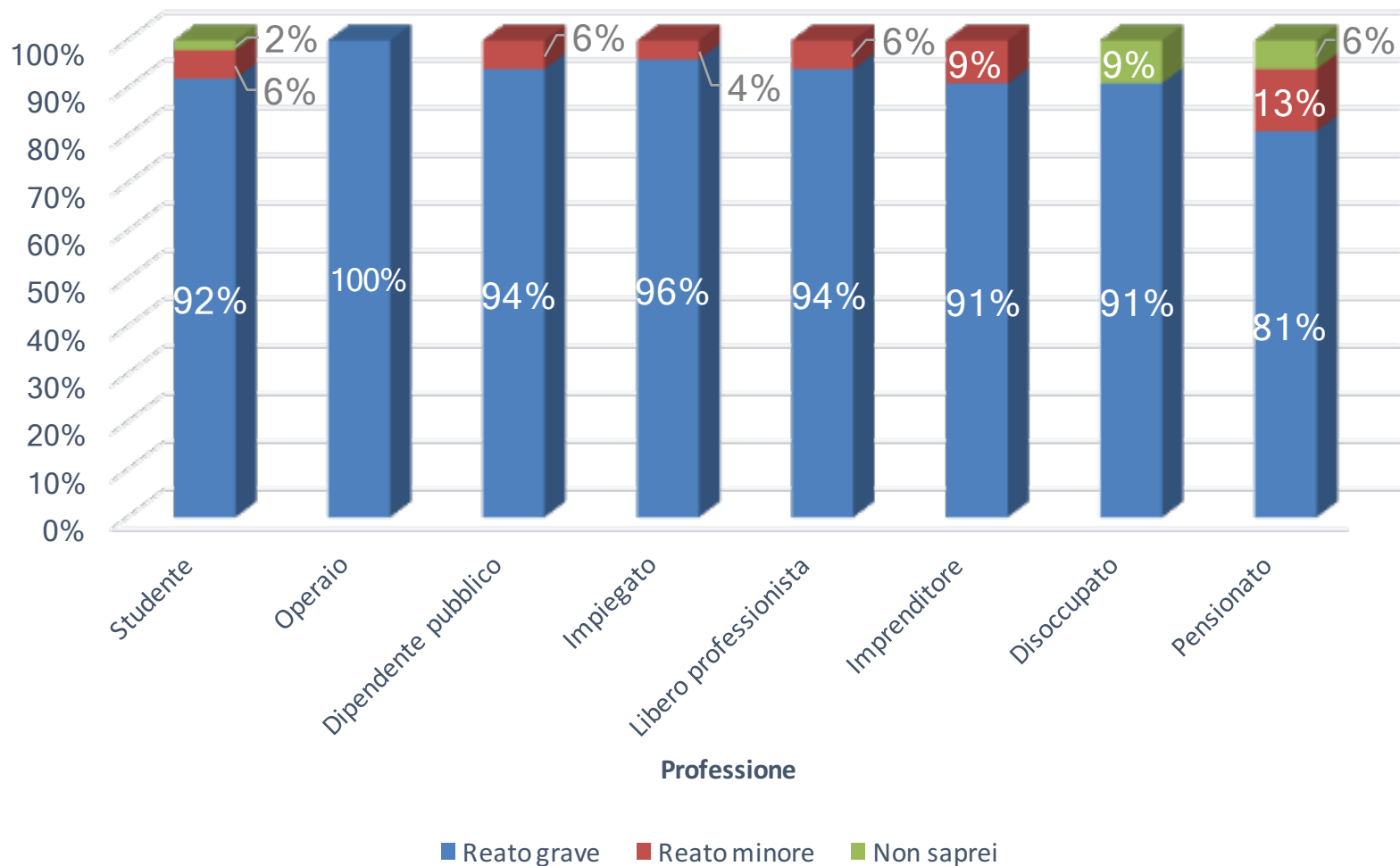


Come si può vedere dal grafico, la fascia d'età che tiene di più alla legalità è quella intermedia cioè quella che va dai 18 ai 31 anni, mentre le fasce più estreme (<18, 65>) considerano mediamente meno grave il reato di corruzione. Questo probabilmente avviene perché sono meno consapevoli dei danni che può causare la corruzione o perché non conoscono bene il reato in sé.

Come consideri la corruzione?

Grafico 3 - Professione

Percezione della gravità del reato di corruzione in base alla professione

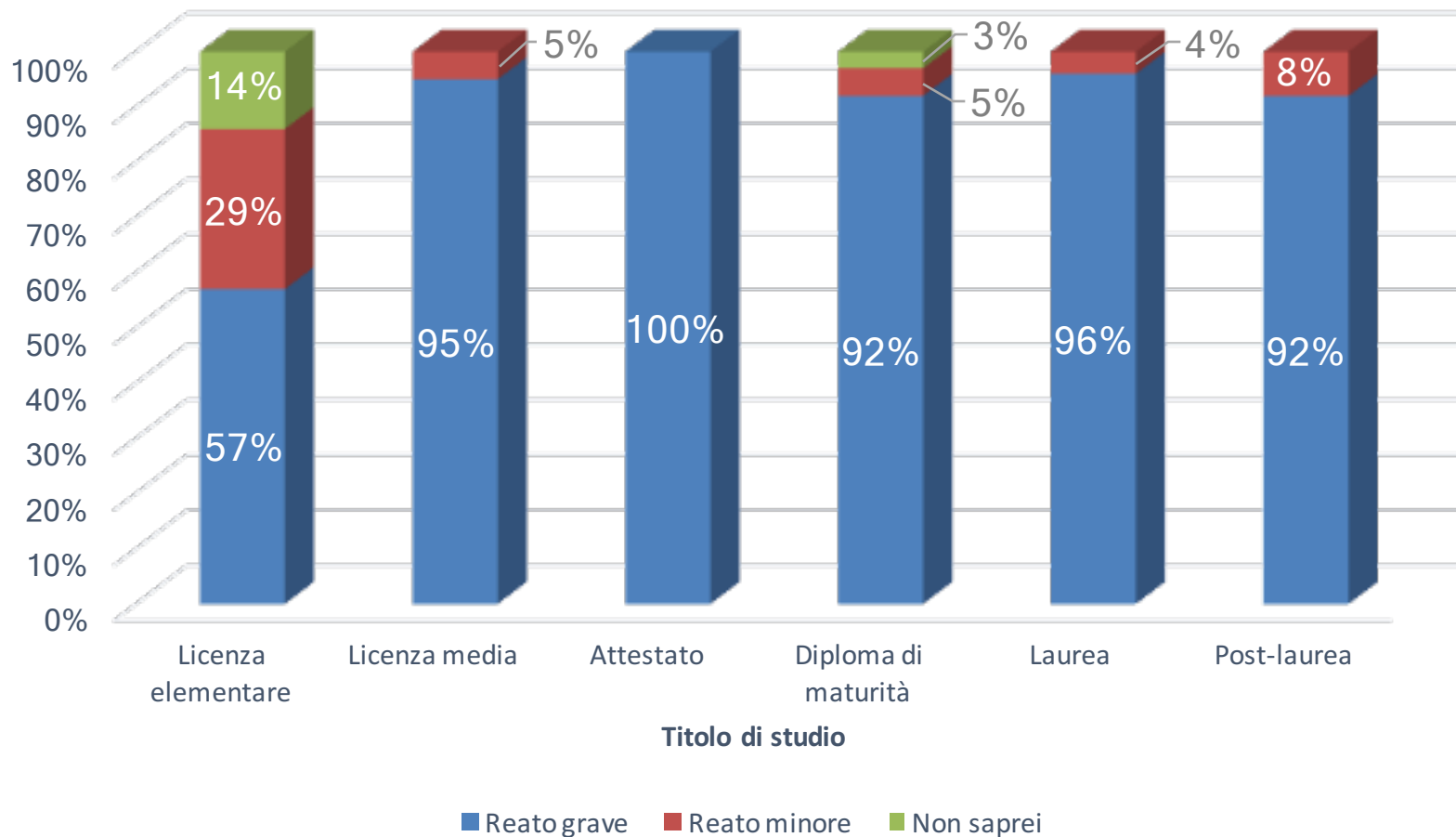


Gli operai rappresentano quella categoria che più percepisce la gravità di questo reato: per ultimi troviamo i pensionati che sembrano percepire meno la serietà del problema: probabilmente perché non più a contatto con quelli che sono gli ambienti più colpiti da questo tipo di illecito. Si può osservare che i disoccupati in particolare presentano una più alta percentuale di persone che hanno dichiarato di non saper giudicare la gravità del reato in questione.

Come consideri la corruzione?

Grafico 4 – Titolo di studio

Percezione della gravità del reato di corruzione in base al titolo di studio



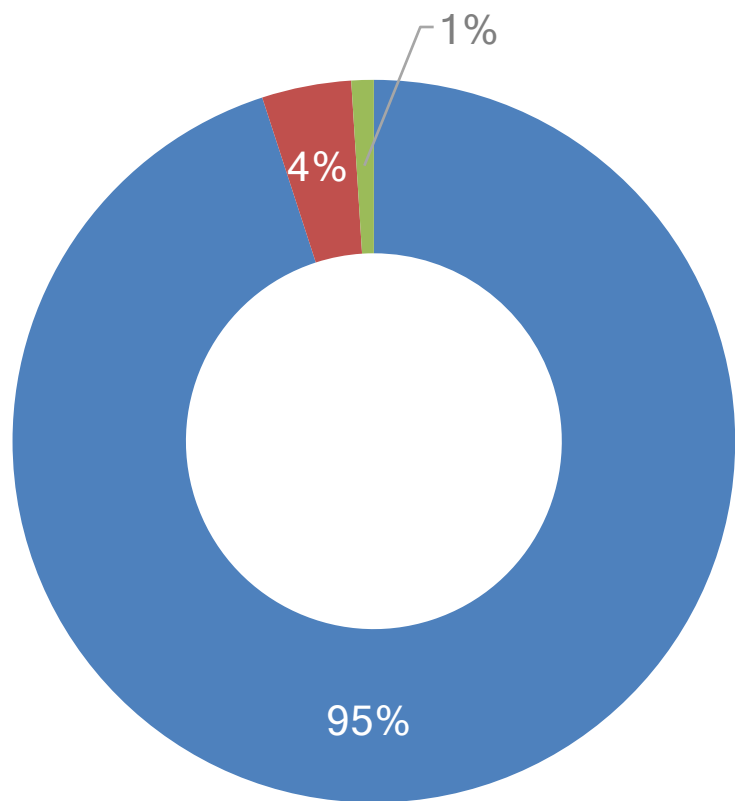
Dal grafico sovrastante si osserva come la corruzione sia un fenomeno considerato reato grave più o meno uniformemente, presi in esame i titoli di studio del campionario; le percentuali si aggirano infatti dal 92 al 100%. Fa eccezione soltanto la categoria di coloro che hanno conseguito solo la licenza elementare, in cui la percezione della corruzione come reato minore si aggira su una percentuale del 29%.

Come consideri la corruzione?

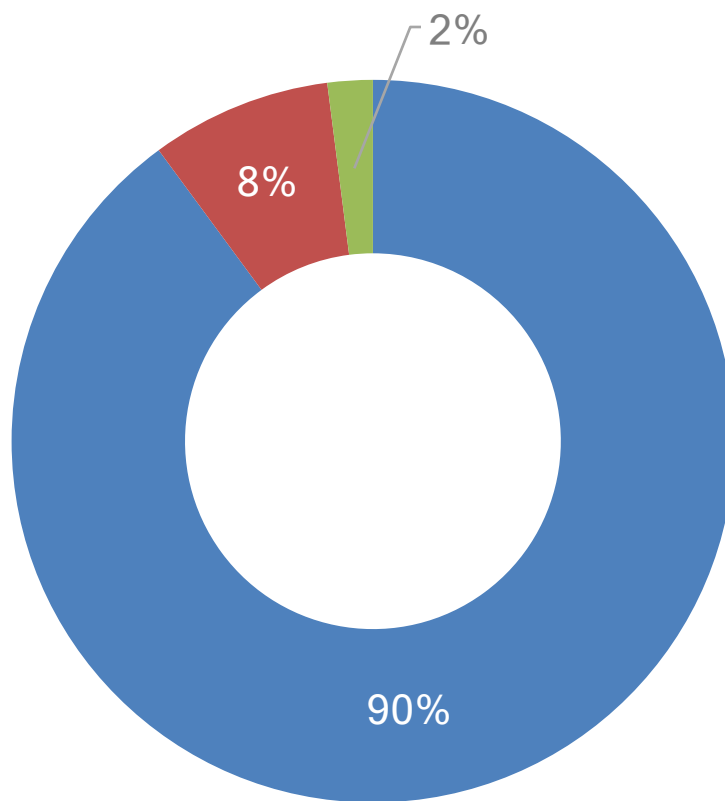
Grafico 5 - Sesso

Percezione della gravità del reato di corruzione in base alla sessualità

Donna



Uomo



■ Reato grave ■ Reato minore ■ Non saprei

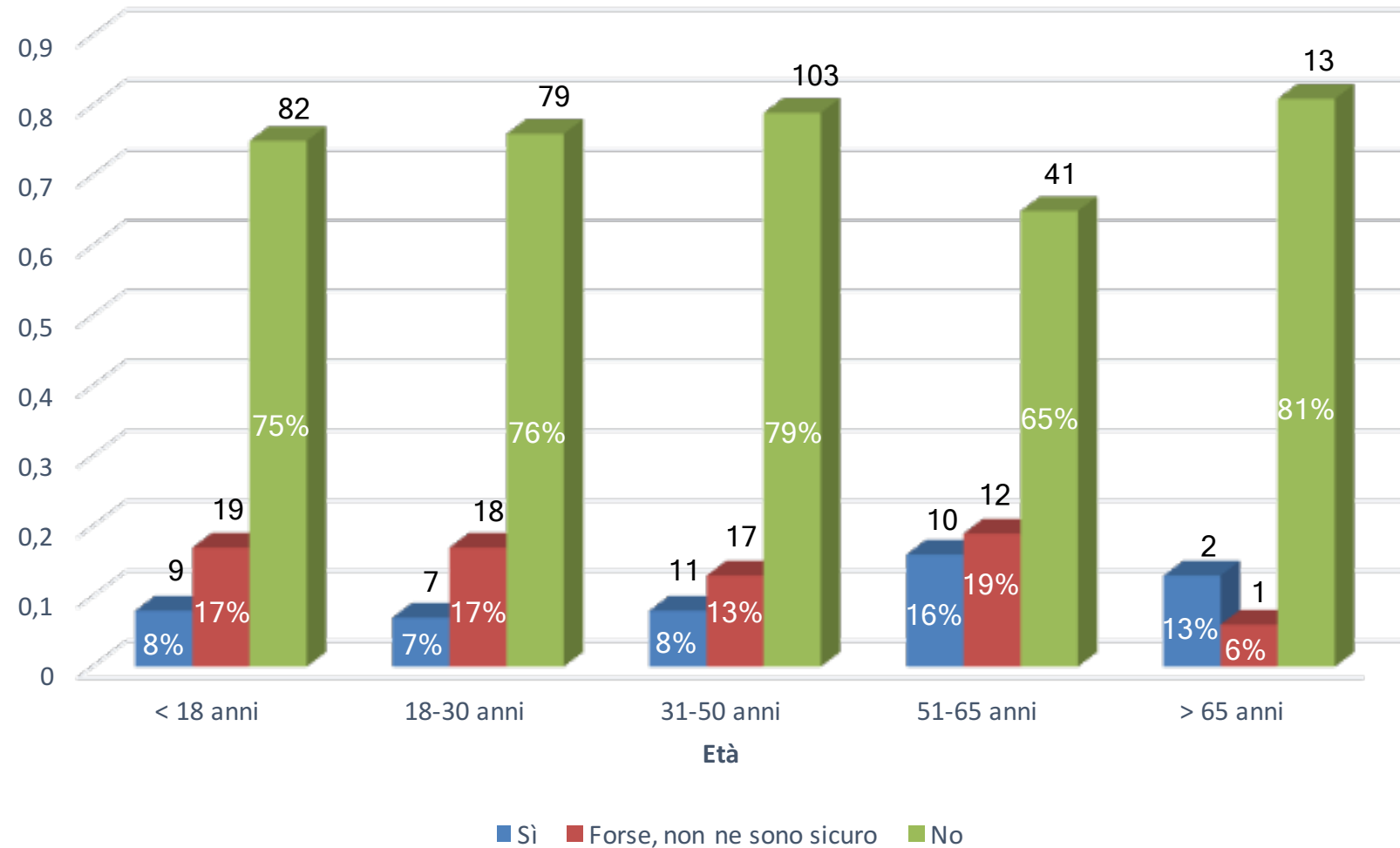
■ Reato grave ■ Reato minore ■ Non saprei

La maggior parte del campione femminile a cui è stato sottoposto il questionario tende a considerare la corruzione come un reato grave (95%), mentre solo il 4% si limita a considerarlo un reato minore. Per quanto riguarda invece il campionario maschile, la percentuale che considera la corruzione un reato grave resta comunque abbastanza elevata (90%) ma raddoppia quella che considera questo fenomeno solo un reato minore (l'8%).

Hai mai assistito a episodi di corruzione?

Grafico 6 - Età

Partecipazione diretta o indiretta al fenomeno di corruzione per età

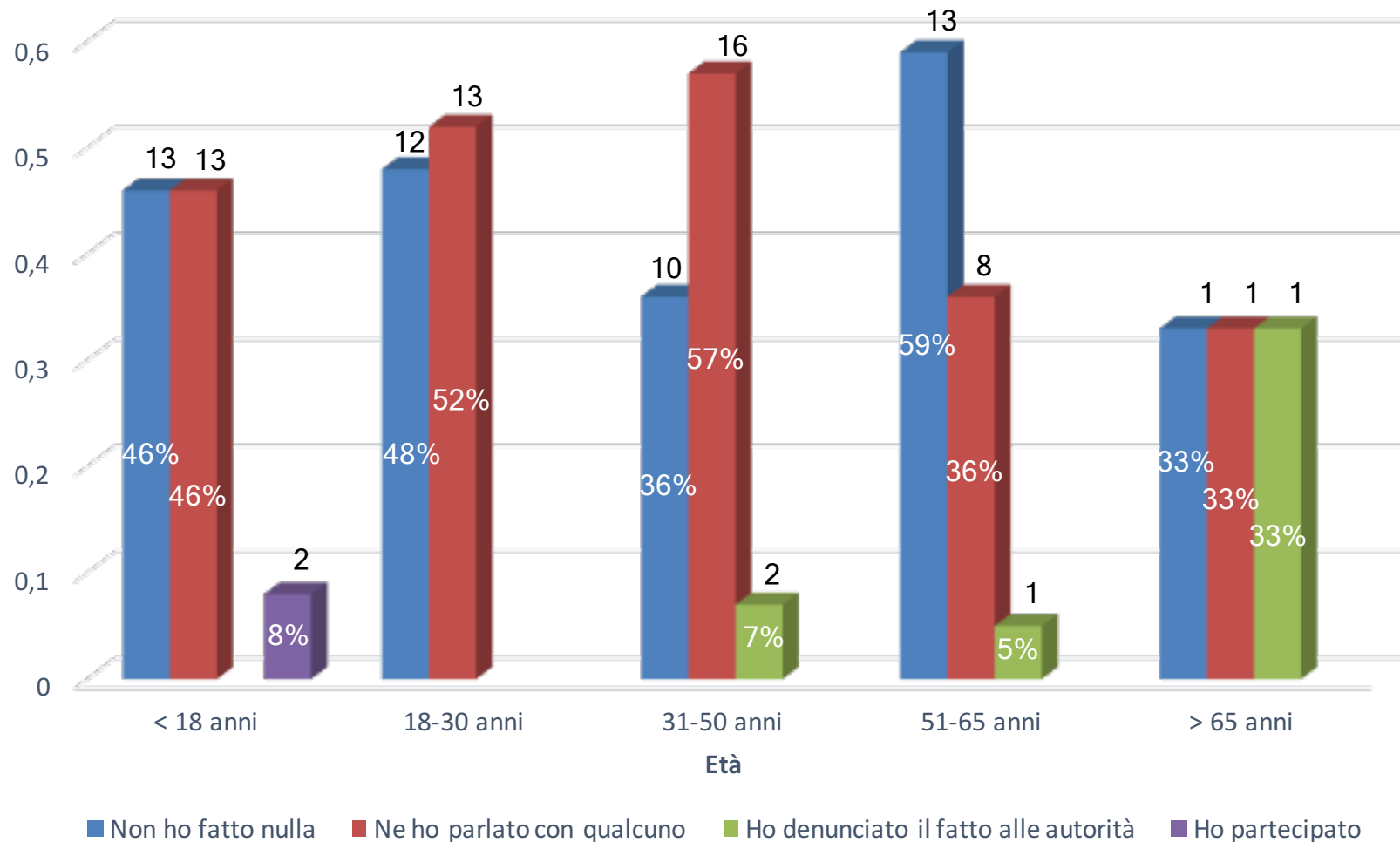


Non si può fare a meno di notare il numero di minorenni che hanno assistito ad episodi di corruzione: tale dato sembrerebbe piuttosto elevato se confrontato con le fasce d'età tra i 18 e 30 anni e tra i 31 e i 50 anni. Anche la fascia d'età tra i 51 e i 65 anni non presenta un numero basso di persone che hanno assistito al reato. Ne si deduce che il problema colpisce prevalentemente le persone sotto i 65 anni e si fa sentire in maniera considerevole anche tra i giovani.

Come hai reagito?

Grafico 7 - Età

Reazione al fenomeno di corruzione per fasce d'età



Nella grande maggioranza dei casi chi ha assistito ad episodi di corruzione o ha parlato del fatto con qualcuno (51) oppure ha preferito far finta di nulla(49)... Preoccupante il fatto che su 106 individui solo 4, e tra l'altro tutti sopra i 31 anni, abbiano avuto la "forza" di denunciare l'accaduto alle autorità... E' dunque così radicato il fenomeno della corruzione all'interno della nostra società da far sì che esso venga considerato una normalità?

La corruzione

Conclusione

*Studenti della 4b classico
Liceo Ettore Majorana, Desio
Progetto Legalità*

I meccanismi di prevenzione nella lotta alla corruzione, a nostro giudizio, sono: A) la garanzia e l'efficacia dei controlli; B) la promozione della trasparenza amministrativa; C) la promozione della integrità del pubblico ufficiale; D) la sensibilizzazione di coloro che operano nella pubblica amministrazione e dei privati cittadini (promuovendo così una campagna anti-corruzione per creare nei cittadini la consapevolezza di cosa sia la corruzione e di cosa possa causare). Il tutto deve venire supportato anche da un inasprimento delle pene e da un incentivo nella denuncia di tale reato. In conclusione: "A cosa servono le leggi, vane senza un cambio di costumi" diceva Orazio, (cfr. Odi, III, 24) prefigurando la corruzione come una condotta che ostacola

il ricambio delle classi dirigenti, frena lo sviluppo economico- sociale, impedisce il pluralismo e in definitiva la stessa evoluzione democratica della società. La corruzione, oggi, naturalmente, può assumere molteplici forme: può essere praticata su piccola o grande scala, nella vita pubblica come negli ambienti economici e a tutti i livelli della società. A farne le spese è sempre però l'intera società. La corruzione mina le basi politiche, economiche e sociali indispensabili per uno sviluppo durevole. La lotta contro questo cancro della società è pertanto parte integrante della buona gestione della res pubblica che tutti siamo tenuti a promuovere.